



## Osservazioni critiche sulla sentenza della Corte costituzionale federale tedesca

Hans-Gert Pöttering: "Non mettiamo a repentaglio la comunità di diritto europeo"

*Hans-Gert Pöttering, ex Presidente del Parlamento europeo e attuale Presidente dell'Associazione degli ex deputati al Parlamento europeo, ha dichiarato quanto segue in merito alla sentenza emessa dalla Corte costituzionale federale tedesca in relazione a una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) sull'acquisto di titoli di Stato da parte della Banca centrale europea (BCE):*

La sentenza della Corte costituzionale federale tedesca può avere un effetto dirompente per l'Unione europea (UE). Smettere di accettare il primato del diritto europeo sul diritto nazionale significa mettere in discussione i fondamenti dell'Unione europea, e quindi la stessa integrazione europea. Se le Corti costituzionali di altri Stati membri dell'UE e i loro governi seguiranno l'esempio della Germania facendo prevalere il proprio diritto nazionale o le proprie decisioni politico-giuridiche, verrà meno l'uniformità del diritto dell'Unione. Già ora è possibile osservare che i paesi che non prendono sul serio la separazione dei poteri sono felicissimi della decisione della Corte costituzionale tedesca, poiché non riconoscono alla Corte di giustizia dell'Unione europea la legittimità a vigilare sulla separazione dei poteri negli Stati membri. Peraltro, in futuro alcuni Stati membri dell'UE potrebbero mettere in discussione il diritto della concorrenza o la libera circolazione nel mercato interno. Le conseguenze giuridiche, politiche, psicologiche ed economiche sarebbero devastanti per la sopravvivenza dell'Unione europea. L'ironia della cosa è che a esserne maggiormente danneggiata sarebbe la Germania.

Non dobbiamo mettere a repentaglio la comunità di diritto europeo. La Commissione europea in quanto "custode dei trattati" merita pieno sostegno nella difesa di tale comunità di diritto.

Ciò non esclude affatto che le altre istituzioni europee, tra cui la BCE e anche la CGUE, non debbano motivare meglio le loro decisioni. Questo però si applica anche alla Corte costituzionale tedesca nel caso di sentenze che riguardano solo il diritto nazionale e che, pur criticabili, devono comunque essere rispettate. Tale criterio vale anche per le sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea: anch'esse vanno rispettate.

**Hans-Gert Pöttering,**  
*Presidente dell'Associazione degli ex deputati  
Ex Presidente del Parlamento europeo*

Bruxelles, 14 maggio 2020

Comunicato stampa – per pubblicazione immediata



European Parliament  
FORMER MEMBERS  
ASSOCIATION

## A proposito dell'FMA

Dr. Hans-Gert Pöttering è l'attuale Presidente dell'Associazione degli Ex Membri del Parlamento europeo. È un politico tedesco (CDU) ed è stato l'unico membro del Parlamento europeo che ha servito ininterrottamente dalle prime elezioni dirette nel 1979 fino al 1 luglio 2014, con 35 anni di adesione ininterrotta. Ha ricoperto diverse posizioni di leadership nel PE e nel Partito popolare europeo nel corso della sua carriera politica. Dal 2007 al 2009 è stato Presidente del Parlamento europeo. Ha avviato la Casa della storia europea che è stata aperta a Bruxelles nel maggio 2017.

L'FMA è coinvolta in un'ampia gamma di attività, tra cui seminari, la diffusione di informazioni sul Parlamento europeo e sulle politiche dell'UE e la promozione del dialogo politico e della costruzione della democrazia. In aggiunta a ciò, i membri dell'FMA sono impegnati in missioni di supporto alla democrazia e di osservazione elettorale, oltre a promuovere la cooperazione con le università partecipando pro-bono al programma educativo FMA "EP to Campus".

Per maggiori informazioni, contattare Lisseth BRAVO RUEDA :

[formermembers@europarl.europa.eu](mailto:formermembers@europarl.europa.eu)

Tel. +32 (0)2 284 07 03

<http://www.formermembers.eu/>

Facebook: [EuroparlFMA](#)

Twitter: [Europarl\\_FMA](#)